



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: IL MIO TEMPO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area d'intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: promuovere "l'invecchiamento attivo", inteso come valorizzazione di uno stile di vita attivo degli over 65, supportato da un'emozionalità positiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: LABORATORI RICREATIVI

L'operatore volontario supporta il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività di Counselling e dei laboratoriali ricreativi, oltre che nella strutturazione dei setting e nella programmazione degli incontri. Partecipa attivamente alle attività coordinando i destinatari del progetto e supportandoli nelle concrete attività di:

- Stesura del proprio racconto;
- Redazione del quaderno con le storie da distribuire nelle scuole;
- Stesura del copione per lo spettacolo teatrale;
- Supporto nella memorizzazione del suddetto copione
- Sostegno nella messa in scena dello spettacolo

AZIONE B: SUPPORTO E ASSISTENZA

Gli Operatori Volontari sono attivamente coinvolti nelle attività di individuazione, monitoraggio e controllo dei bisogni degli over 65 della loro comunità e del soddisfacimento degli stessi, attraverso assistenza telefonica e di front-office. Svolgono, inoltre, attività di assistenza alla persona over 65 nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, etc.), nella gestione del suo ambito di vita e nel mantenere i contatti con i familiari. Realizzano poi, visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco e spesa a domicilio. Nelle sedi di attuazione dell'Associazione Taxi Verde gli Operatori Volontari supportano inoltre, gli Operatori coinvolti negli accompagnamenti agli anziani.

AZIONE C: CORSO DI "DIGITAL SKILLS"

L' Operatore Volontario supporta il coordinatore e l'esperto nell'organizzare le attività previste nel laboratorio in questione. Stila un calendario, si occupa di intercettare i partecipanti al corso, monitorare le competenze digitali ex ante ed ex post di questi ultimi. Affianca gli Operatori nel coordinamento dei gruppi.

AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Gli Operatori Volontari, coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione della comunicazione e della promozione del progetto al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Vedrà gli operatori volontari impegnati anche nell'ideazione di un logo e di una veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare i risultati raggiunti.

Occasione di incontro confronto con i giovani:

l'operatore volontario prenderà parte alle due giornate di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento nelle modalità dettagliatamente specificate alla voce 6 del programma. Darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali del "Civico Trame" (le sale per gli incontri, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi). Parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti:



gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Per l'organizzazione del tavolo istituzionale, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, partecipano all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi dei progetti, facilitando il contatto con i cittadini.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati agli eventi di disseminazione degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Non sono previsti vitto e alloggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE DI FILOGASO	Casa Comunale	Via Monti	FILOGASO	175036	6
ASSOCIAZIONE TAXI VERDE ONLUS	Taxi Verde Dinami	Via San Rocco	DINAMI	185394	4
ASSOCIAZIONE TAXI VERDE ONLUS	TAXI VERDE FILOGASO	PIAZZA EUROPA	FILOGASO	185395	4
ASSOCIAZIONE TAXI VERDE ONLUS	TAXI VERDE VIBO VALENTIA	VIA SANTA VENERE	VIBO VALENTIA	185398	4
ASSOCIAZIONE TAXI VERDE ONLUS	TAXI VERDE ONLUS	VIA DEGLI SVEVI	LAMEZIA TERME	185397	8 (GMO: 2)
COMUNE DI LAGO	Comune di Lago	Piazza Matteotti	LAGO	185408	6
COMUNE DI PIANOPOLI	Ex Edificio Scuola Media	Via Manzoni	PIANOPOLI	185412	6
COMUNE DI FEROLETO ANTICO	Comune di Feroleto Antico	Via Castello	FEROLETO ANTICO	186609	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

42 posti totali senza vitto e alloggio, così suddivisi:

Cod.Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00275A01	COMUNE DI FILOGASO	1	6
SU00275A04	ASSOCIAZIONE TAXI VERDE ONLUS	4	20 (di cui n. 2 giovani con minori opportunità)
SU00275A08	COMUNE DI LAGO	1	6
SU00275A09	COMUNE DI PIANOPOLI	1	6
SU00275A12	COMUNE DI FEROLETO ANTICO	1	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.



Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra. Al giovane volontario viene richiesta:

- ☐ Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione;
- ☐ Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale);
- ☐ Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extracomunale.
- ☐ flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- ☐ utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- ☐ disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- ☐ disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
- ☐ eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto;

Inoltre, è tenuto a: rispetto della privacy, rispetto regolamento interno, rispetto delle norme igieniche, rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi. L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Non sono previsti vitto e alloggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8



	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)			
		Parziale	Max



Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto	0 - 5
	Problem solving	Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo	0 - 5



			(comprese criticità) inerente al Progetto		
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile		Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica	0 - 10	
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale		Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.	0 - 5	
	Conoscenze informatiche		Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)	0 - 5	

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente: CONSORZIO SCUOLE LAVORO CALABRIA SOC. COOP. A.R.L., con sede in Lamezia Terme (CZ), alla Via del Progresso, n. 256, C.F. 02336940792.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la struttura comunale e polifunzionale CIVICO TRAME sita in Via degli Oleandri, 5, 88046 Lamezia Terme (CZ)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ENTE ACCOGLIENZA	SEDE REALIZZAZIONE F. SPECIFICA	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
ASSOCIAZIONE TAXI VERDE	TAXIVERDE ONLUS	185397	VIA DEGLI SVEVI 28	LAMEZIA TERME [Catanzaro]
COMUNE DI FEROLETO ANTICO	Comune di Feroleto Antico	186609	Via Castello 1	FEROLETO ANTICO [Catanzaro]
COMUNE DI FILOGASO	Casa Comunale	175036	Via Monti snc	FILOGASO [Vibo Valentia]
COMUNE DI LAGO	Comune di Lago	185408	Piazza Matteotti 4	LAGO [Cosenza]
COMUNE DI PIANOPOLI	Ex Edificio Scuola Media	185412	Via Manzoni snc	PIANOPOLI [Catanzaro]

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

La formazione specifica si articolerà in 74 ore e nello specifico:

- 4 ore di formazione generale (DLGS 81/2018) circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- 4 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011)
- 12 ore di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- 54 ore di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.



TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: IL FUTURO È ANCORA POSSIBILE!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: 27

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni



competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro (attività individuale)

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→Attività di tutoraggio

- Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

- Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for



Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile di TAXIVERDE

In aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato
- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.